

Il colpevole atteggiamento delle stazioni radio e della stampa tedesca

ERLINO, 26 luglio
La stampa e le stazioni radio della Germania hanno nel pomeriggio di ieri e durante tutta la notte continuato a segnalare gli avvenimenti austriaci in un modo da lasciar credere che la situazione colta fosse disperata e che il Regime di Dolfuss fosse giunto alla fine, come già era stato annunciato ieri dal *Voelkischer Beobachter*, che, nella edizione mattutina, e cioè pure che ore prima che avvenissero i disordini di Vienna, aveva scritto chiamamente che il trattato Dolfuss era giunto proprio alla sua ultima ora.

Parte elementare significativo è il lavoro di informazione fatto dalla radio austriaca di Berlino che ha preso per tutta la serata e la notte i tempi sempre le stesse notizie catastrofiche sulla situazione, non solo a Vienna ma in tutta l'Austria, parlando di rivoluzione, ripetendo questa storia, è stata la prima a mostrare la notizia della dimissione del Governo di Dolfuss, dimissione alle ore 13.30 da una radio di Vienna condotta per breve tempo dalle mani dei rivoltosi.

A tarda ora della notte scorsa, dopo che era stata conoscuta a mezzo della radio austriaca la tragedia fin di Dolfuss, la radio di Berlino ha prospettata la situazione in un modo come se i torti degli altri compuisse del Cabineau austriaco fossero chiavi di cecura, e come se una parte trovata del potere in mano dello esercito e della polizia si fosse rifiutata di obbedire agli ordini del Governo austriaco di respingere i rivoltosi. Tale versione non era ancora assurdissima in Germania neppure stamane, dopo le dichiarazioni di Fey e di Schuschnigg che la stampa *berlinese*, col *Voelkischer Beobachter* in testa, ha faccia propria nell'edizione di oggi, continuando a lasciare il dubbio che in questo momento in Austria non esistesse un Governo.

Durante la notte il P. N. B. di muniva due comunicati, uno notificava brevemente la morte di Dolfuss, l'altro segnava che il Governo del Reich aveva ordinato la chiusura della frontiera da una parte dell'Austria. Staziane seguivano sui altri comunitati ufficiali uno scambio di richiamo del Ministro tra i due e l'ultimo atto arresto di quelli implicati nella congiura, e fatti di cui i riporti del *Reichstag*.

Il *Voelkischer Beobachter* di questa mattina, commentando i fatti di Vienna, scrive di non sapere a quale effettivo risultato essersi la rivolta e aggiunge che in morte di Dolfuss non sono prevedibili per tutti ciò che in velese si può credere di poter prendere a vallo il diritto di un popolo di scegliersi da sé il proprio destino.

Il giornale sostiene, come pure la *Deutsche Allgemeine Zeitung*, che la sua via di uscita dalla attuale situazione sono le immediate elezioni.

La *Berliner Zeitung*, facendo eco al *Voelkischer Beobachter*, scrive che gli interventi fatti da vari, dovrebbero essere per i colleghi del governo del defunto Canzler l'ultimo ammonimento.

Profonda impressione in America

NEW YORK, 26 luglio
La notizia degli avvenimenti difuse da ieri sera con lo ultimo editore dei giornali, che hanno pubblicato numeri straordinari, hanno prodotto profonda impressione nel popolo pubblico americano. Stamattina i giornali si sono riconfermati interpreti dei sentimenti del popolo americano esprimendo il timore che la testa dei nazisti in Austria possano condurre a un nuovo profondo turbamento della situazione in Europa.

Il « New York Herald Tribune » dice che i nazional-socialisti assassinato Dolfuss hanno riportato l'Europa ai giorni del medievo.

La notizia a Belgrado

BELGRADO, 26 luglio
Gli avvenimenti austriaci hanno suscitato grande sensazione ed impressione.

Tutta la stampa riporta, ma senza commenti, larghe notizie.

L'intervento del Ministro di Germania ha causato in questi circuiti un profondo stupore, non attenuato dai commenti uffici italiani germanico.

Le condoglianze di Re Carlo

I sanguinosi avvenimenti di ieri avvenuti a Vienna hanno provocato anche in Romania viva indignazione e così si sono interpretate tutte la stampa che particolarmente stigmatizza l'assassinio del Cancelleri Dolfuss.

Re Carlo ha inviato un aiutante di campo a presentare le condoglianze alla Legazione d'Austria. La personalità del defunto è ampiamente illustrata anche ai giornali di opposta tendenza politica.

Leandro Arpinati arrestato

ROMA, 26 luglio
Stanotte nella sua abitazione di Malacappa presso Bologna è stato tratto in arresto l'ex deputato recentemente espulso dal Partito Leandro Arpinati.

CRONACA DELLA CITTA'

NEL CLIMA DELLA NUOVA ITALIA

Come passano le giornate i Balilla nell'incantevole colonia di Stoia

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Se è sempre cosa piacevole un incontro con bambini, è facile immaginare quali sensazioni possa dare il diretto contatto con un poderoso sciame di Balilla, nella pienezza della loro spensierata allegria, nel godimento di una felicità da tanto tempo negata e finalmente raggiunta. Effettivamente costituisce una felicità, per questi cari nostri ragazzi, l'avere potuto ottenere le ferie coloniali marine. Tolti la maggior parte da ambienti dove un ottimo grigio, si è sempre cosa piacevole un incontro con bambini, è facile immaginare quali sensazioni possa dare il diretto contatto con un Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nostre spiagge.

Abbiamo voluto ieri, verso mezzogiorno, fare una breve visita al Balilla della colonia marina di Stoia e vivere, sia pure per un attimo fuggevole, della sana e spensierata loro vita coloniale, nel posto più suggestivo e incantevole delle nost

Difendiamo il nostro buon pane di mare!

Abbiamo da Roma:
Di fronte alle proteste accoppiate che ogni giorno si annunciano come successione dei pane, gli ambienti tecnici italiani, rilevano che forse insieme a finale per l'Italia, il grande pericolo in cui si presenta di poterlo nel pane i più vari elementi, dai preziosi estremi alle forme del pane allo patale, affermano la necessità di reagire alle tentazioni e meno sbagliate, che ci giungono dall'estero, come quella della confusione del pane fabbricato d'impasto di pinoli, e di difendere il nostro buon pane naturale e profondo della mensa, che non soffre adulterazioni, sofisticazioni, deterioramenti, tutta già sfacciata nei corri di notorietà a buon mercato.

Si tratta di un neorecensitismo pauroso, contro cui si ribalta il buon senso, il polito e leggiero.

Un yacht egiziano ad Abbazia

Abbiamo da Abbazia:
Il profilo egiziano "Sarina", di proprietà del signor Fernando Adda, è arrivato ieri ad Abbazia, proveniente da Siracusa. Il proprietario, un industriale di Alessandria d'Egitto, sono a bordo 8 passeggeri. Gli ospiti si fermeranno qui alcuni giorni.

Per gli operai disoccupati

L'Ufficio Pio imprese Collocamento dell'Industria, comunica:
I prestatori d'opere disoccupati, già inquadrati nella Confederazione Sindacati Fascisti delle Comunicazioni Interno (causidi e personale ausiliario) dell'imprese automobilistiche, operai addotti ai telefoni, dipendenti dei cartellini, facchini ecc.), o che in seguito al R.D. ministeriale 25 giugno 1934 sono stati attribuiti alla Confederazione Sindacati fascisti dell'Industria debbano a norma di legge iscriversi nelle liste dei disoccupati di questi Uffici (Piazza Argentina N. 1).

In conseguenza del Decreto sopra citato anche i datori di lavoro e servienti attratti già inquadrati nelle imprese di Comunicazioni Interno, debbano a norma di legge rivolgersi a questo Ufficio di Collocamento per l'immissione di prestitori d'opere.

Adunata di Giovani fascisti della classe 1914

Il Comando Federale dei F. G. O. comunica:
Tutti i Giovani Fascisti della classe 1914, residenti a Pola, sono comandati di intervenire, in divisa regolamentare, all'adunata che avrà luogo domenica 29 luglio XII alle ore 7.30 nel cortile della Casa del Fascio (Viale Carrara 5). Non sono ammesse assenze.

Monchetti per il campo "Dux"

I Podestà di Sanvincenzo, Villa Decani, Nozze, Villa, Buje e Cittanova hanno avuto con spirito veramente fascista l'invito del Comitato provinciale dell'Opera Balilla di contribuire all'arruolamento della Gendarmeria Avanguardisti Istriani che parteciperanno al VII Campo Dux.

Siamo certi che anche gli altri Podestà dell'Istria e i vari Enti federeranno in pieno all'iniziativa che meritava tutta l'appoggio di ogni fascista che abbia posto di comando e possibilità di contribuirvi.

In questo modo i giovani dell'Istria potranno sfidare davanti al Duce levando in alto le armi con inciso sul cuore il nome di un eroe della Guerra e della Rivoluzione, in questo modo potranno promettere in nome dell'Istria dedizione ed obbedienza assoluta in tutti gli eventi.

214.a Legione A. G. F.

Distribuzione dei diplomi ai Caporioni A.G.F. — Domani, sabato alle ore 19, nel teatro della Coga-Balilla verrà fatta la distribuzione dei diplomi ai nuovi Caporioni che sono invitati ad essere presenti alla cerimonia in divisa ordinaria.

Alla consegna presentierò il Presidente del Comitato Provinciale Secondo Molon Reggente.

Promozioni di marinai — Su proposta del Comandante la 214.a Legione A.G.F. con approvazione del Presidente del Comitato Provinciale O.P., i seguenti marinai sono stati promossi al grado di esclito:

Vallon Mario, De Felice Ulrico, Moscardo Tullio, Maria Elvino, Sissa Amato, Giuseppe Evelino, Salvaggio Vincenzo, Crovalin Carlo, Stelle Emanuele, Laguna Domenico, Turetti Silvio, Marin Bruno, Tommaso Bruno, Palich Erminio, Duranini, Corini Saverino, Corno Giorgiano, Tonetto Bruno, Bozzi Bruno, Vettola Renato, Orisanza Attilio, Scibola Mario, Antelli Antonio, Marin Antonio.

Città del Guf a Monte Maggiore Fiume ed Abbazia

Domenica prossima 29 m. ci sarà luogo la gita organizzata dal G. U. F. Istriano alla volta del Monte Maggiore, dove verrà celebrata la "Giornata del Guf", a Fiume, dove si partecipa in visita ufficiale, in occasione del Decennale dell'Annessione, a ed Abbazia. La partenza si effettuerà a mezzo di un nuovissimo terpedone della ditta Francesco e Muzi, alle ore 1 precise dalla stazione delle autocisterne e il ritorno avrà luogo prima delle ore 24 di domenica stessa. La quinta di lezioni è stata fissata in ore 10 per gli iscritti al G. U. F. e a misura per i familiari che dovranno essere versati all'atto della promozione a che si accettano ancora oggi dalle ore 11.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 14.30 e domani dalle 11.30 alle 12.30.

LA NOVELLA DEL GIOVEDÌ

Padron Carmelo

Il callesse andava lento nella notte buia e fredda, tirato da una gridaia finita e usata; non un'anima vive lungo le strade: un almeno vuoto, solo rotto dalla strada nel vecchio callesse nella via fangosa. A tratti giungeva un odore di fumo fresco e della lontananza l'abbebo di qualche cane tra i cani solitari sommersi nella semi-oscietà popolare d'ombra.

Padron Carmelo, sul callesse, attanagliato dal rimorso e col terrore nel cuore, quasi trasognato, si lasciava portare dalla giumenta; avanzava verso il paese in cima al colle. L'uomo balivo e violento, il toro dei contadini, quel giorno aveva spinto il suo suocero in povero fabbricatore della sua curia. Lo aveva insultato con asprezza, lo aveva minacciato di galera e lo aveva infine fatto legare come un agnello. La vittima, rispettosa nell'atto in cui con dei compatti aveva tentato di rubare due covoni di fieno, era trascinata ai suoi piedi implorando e piangendo, ringraziandolo di non gettarla in mano alla giustizia.

Padron Carmelo — aveva replicato abbracciando alla ginocchia, vi domando perdono se di aver fatto male, ho offeso il Signore nei suoi comandamenti, ma avevo il cuore pieno di pianto pensando ai miei figlioli a casa senza me — e i suoi occhi lacrimavano.

Quando però si trovò solo in quel cameroni ampio, pieno di rumori indistinti, immerso in quel buio opprimente, in cui le cose gli apparvero stranamente mulate, lontane, tanti nel cuore come un incubo indistinguibile che gli rincasolava il sangue. Allora la figura del morto gli si presentò distinta, viva.

E si vide nell'atto in cui insorbaro lo aveva percorso, insudando; si ritrovò nel momento in cui lo aveva scampito col piede sul pavimento, ordinatogli di alzarsi mentre l'altra, con occhi supplichevoli, gli chiedeva grazia. Ma lui era rimasto insensibile, anzi s'era incredolito di più minacciandolo e rovinandolo con aste voluttose; poi se n'era partito; o qualche ora dopo lo aveva rivisto lì, in quella stanza accanto, irritabile, raonazzo, con le vene ingrossate, con quei sangui e quella saliva che colavano, dallo labbro violaceo.

E poiché l'altro rantolava affannosamente, bozzai sul pavimento, aveva chiamato ad alta voce Gattano, il vecchio servo taciturno, e questo aveva consegnato.

— Legalo — gli ordinò — e chiudilo nella stanza vicina!

Il servo s'era affrettato a obbedire.

Passarono così poche ore dopo l'incidente. A un matrimonio torrido e a foso era sopravvenuta la sera buia e fredda. Il sole, al tramonto, aveva trascinato con sé quel nuovo sole che s'era ammesso all'orizzonte in incisio. I fasciatori ormai rimasti silenziosi e impauriti sotto l'impressione del fatto accaduto e sotto lo sguardo minaccioso del padrone che, ancora sceso d'aria e di rancore, s'aggiunse in mezzo a loro gridando e bestemmiando. Ma non appena i rintocchi dell'Ave giunsero dai lontani campanili del paesello, lasciò sul colpo, ognuno si sentì liberato da un peso opprimente. Si radunarono tutti e s'avviarono lentamente al cimitero.

Dai campi giungeva il canto degli altri iniettori.

Padron Carmelo, dopo aver dato un ultimo sguardo al podere o i covoni stava per rientrare anche lui al casolare, quando gli venne incontro il servo pallido e atterrito.

— Padron — gli gridò: — Già, e' stato impiccato al sofitto della stanza, con la stessa corda con cui mi aveva legato. Venite, venite a vedeteci! Egli corse, a quota notizia verso il casolare o lo sguardo passando su quel povero corpo spense il fiammifero, si rifisse, prese d'orroro; ma, per provare la curiosità jugava e si avvicinò.

Egli così dell'impicci, uscì dall'erba, erano chiazzati di sangue aggrumato, i capelli lanaei erano ancora applicati alla fronte dal sudore e grosse veni turgide e violacee: avevano trasfigurato il suo volto, standogli un aspetto grottesco e macabro nello stesso tempo. Un rigo di saliva o sangue scendeva dalla lingua, mezza fuori, anche era interrotta e spezzata; il corpo nel quale abbandonò sembrava di piombo.

Mentre già o chiama aiuto, se solo non sarà capace — gridò al servo allontanandosi.

Il servo corse a cercare rinforzi e il cadavere venne composto su una cassapanca o rippergo da un lenone bianco.

Tra i fasciatori era corso un brivido di terrore. La nuvolaggine lo aveva oscurato il cielo inizialmente e confuso le cose in terra; i capelli squarciano il cielo, a tratti, illuminando il casolare e il campo d'un vivo bagliore; i tuoni rombavano il silenzio o morendo lo ricordavano d'una eco angosciosa, i contadini nel silenzio acciuffati l'uno accanto all'altro, ei erano raggruppati in se stessi, bisbigliando qualche preghiera.

Il camorrista di Padron Carmelo era ancora rischiato dalla laceria. Aveva osannato ma con poco appetito: spava più volte obbligato il vecchio servo gli aveva rivolti parole confuse o dati ordini strampanati. Nel tono della sua voce c'era qualcosa d'inconsolabile di tristezza.

Gattano — aveva soggiunto, per ultimo, — quel miserabile è stato portato nella stanza qui accanto.

— Signorini! — trova risposto il servo.

— Ebbene, domani all'alba andrai in paese a riferire all'autorità Giudiziaria; ti vigile qui.

S'assignò: — aveva soggiunto il servo.

— Ma — aveva ripreso Padron Carmelo — stasera non sto tanto be-

ne, andrò da Sarà; al, andrei da Sarà. E prega questa decisione.

— Gattano — ordinò — mettiti a dormire al callesse, parlo subito.

Ma l'ospignorino è pazzo, parte con questo tempo?

— Non impedisca il tempo, debbo partire, non posso più stare qui.

— Ma Padron mio, aspetti al, come l'altro!

— Noi hai capito che non posso stare qui un sol minuto, un solo?

Disegnatemi da parte subito, subito.

Preparami il vestito e scendiamo insieme.

Il servo non insistette e obbedì.

Il callesse andava lento. La strada sembrava non finisse mai.

Stesso, Dove? Al casolare vorrei sapere.

— Padron Carmelo s'arrabbiò gli occhi, guardò innanzi, vide il morto in fondo, nel vecchio ponte; poi

lasciò il buio, non vide più nulla

seguito il tuono con un fragore terribile che sembrò squarciare la terra;

si sentì venir meno, avvertì

che la giumenta senza guida galoppava pazzemente, guizzando,

il parapetto del ponte di legno; un

colpo mortale alla testa e precipitò giù, nel vuoto, pesantemente.

A Nobile Ventura

Il callesse andava lento. La strada sembrava non finisse mai.

Stesso, Dove? Al casolare vorrei sapere.

— Padron Carmelo s'arrabbiò gli occhi, guardò innanzi, vide il morto in fondo, nel vecchio ponte; poi

lasciò il buio, non vide più nulla

seguito il tuono con un fragore terribile che sembrò squarciare la terra;

si sentì venir meno, avvertì

che la giumenta senza guida galoppava pazzemente, guizzando,

il parapetto del ponte di legno; un

colpo mortale alla testa e precipitò giù, nel vuoto, pesantemente.

A Nobile Ventura

Il callesse andava lento. La strada sembrava non finisse mai.

Stesso, Dove? Al casolare vorrei sapere.

— Padron Carmelo s'arrabbiò gli occhi, guardò innanzi, vide il morto in fondo, nel vecchio ponte; poi

lasciò il buio, non vide più nulla

seguito il tuono con un fragore terribile che sembrò squarciare la terra;

si sentì venir meno, avvertì

che la giumenta senza guida galoppava pazzemente, guizzando,

il parapetto del ponte di legno; un

colpo mortale alla testa e precipitò giù, nel vuoto, pesantemente.

A Nobile Ventura

Il callesse andava lento. La strada sembrava non finisse mai.

Stesso, Dove? Al casolare vorrei sapere.

— Padron Carmelo s'arrabbiò gli occhi, guardò innanzi, vide il morto in fondo, nel vecchio ponte; poi

lasciò il buio, non vide più nulla

seguito il tuono con un fragore terribile che sembrò squarciare la terra;

si sentì venir meno, avvertì

che la giumenta senza guida galoppava pazzemente, guizzando,

il parapetto del ponte di legno; un

colpo mortale alla testa e precipitò giù, nel vuoto, pesantemente.

A Nobile Ventura

Il callesse andava lento. La strada sembrava non finisse mai.

Stesso, Dove? Al casolare vorrei sapere.

— Padron Carmelo s'arrabbiò gli occhi, guardò innanzi, vide il morto in fondo, nel vecchio ponte; poi

lasciò il buio, non vide più nulla

seguito il tuono con un fragore terribile che sembrò squarciare la terra;

si sentì venir meno, avvertì

che la giumenta senza guida galoppava pazzemente, guizzando,

il parapetto del ponte di legno; un

colpo mortale alla testa e precipitò giù, nel vuoto, pesantemente.

A Nobile Ventura

Il callesse andava lento. La strada sembrava non finisse mai.

Stesso, Dove? Al casolare vorrei sapere.

— Padron Carmelo s'arrabbiò gli occhi, guardò innanzi, vide il morto in fondo, nel vecchio ponte; poi

lasciò il buio, non vide più nulla

seguito il tuono con un

Telegrammi e ultime notizie

Il Foglio di disposizioni del Segretario del Partito

Deputati incaricati di visitare le colonie estive

ROMA, 26 luglio. — Il Foglio di Disposizioni del Segretario del P. N. F. N. 270, reso l'elenco dei secondi gruppi di fascisti senatori e deputati incaricati di visitare le colonie estive. Durante il periodo si farà un controllo.

Azzogno: — M. Guido Magnini; A. C. — D. Guido Fossi;

A. C. — Tommaso Bottari; on. D. Guido Fossi;

Deputato incaricato: Giandomenico M. Guido Magnini;

A. C. — A. Guido Morello; on. A. Guido Spadolini;

B. C. — G. Guido Magnini; A. C. — S. Guido Lanza;

C. — D. Guido Massimo di Donato; on. Francesco Fornetti;

C. — L. Guido Fornetti;

C. — V. Guido Camerini;

C. — R. Guido Vecchiali;

C. — G. Guido Galli;

C. — N. Guido Mori; on. Antonio Pizzati;

Grossotto: — Z. Guido Benini;

Mantova: — C. Guido Buzza;

Modena: — G. Guido Bezzati;

Parma: — G. Guido Cicali;

Pavia: — A. Guido Spadolini;

Piacenza: — A. Guido Galli;

Pisa: — D. Guido Sainelli; on. R. Guido Vecchiali;

Pistoia: — Vittorio Tassan;

Ravenna: — F. Guido Caron;

Rovigo: — P. Guido Macrini;

Rovigo: — F. Guido Caron;

Rovigo: — G. Guido Calabria; on. Emanuele Pizzati;

Rovigo: — G. Guido Galli;

Rovigo: — G. Guido Conti;

Sabaudia: — G. Guido Buzza;

Siena: — G. Guido Cicali;

Siracusa: — L. Guido Fornetti;

Taranto: — P. Guido Mazzini;

Taranto: — A. Guido Parisi;

Taranto: — F. Guido Boni;

Taranto: — F. Guido Caron;

Taranto: — N. Guido Tenda;

Venezia: — G. Guido Faro;

Venezia: — V. Guido Casalini;

La fervida attesa di Amalfi per la visita di S. E. Starace

ROMA, 26 luglio. — Portano i preparativi per la manifestazione anniversaria allo quale interverrà, come è noto, il Segretario del Partito. Il programma comprende fra l'ultra una lunga attesima. Ma tra dei simboli che ha lo scopo di offrire all'anniversazione del mondo e all'interesse degli studiosi il documento della complessa vita storica e artistica di Amalfi.

L'On. Starace visiterà prima di tutto il grandioso arsenale della Repubblica, di recente restituito alla luce. Questi antichissimi banchi, dai quali furono uscite le ardite guerre che portarono il castello della prima Repubblica a dominare d'Italia su tutti i mari, sono oggi gli unici del genere.

Il Segretario del Partito visiterà anche gli altri notevoli monumenti, tutti di recente restaurati, dal suggestivo chiostro del paradiese al campanile romano e con influssi arabi che formano la più bella attrattiva di questi antichi ammiraglie.

E' stato concesso l'uso del passaporto collettivo in occasione del treno turistico CIT per Lucerna, Berna e Interlaken dall'11 al 16 agosto, per le regate internazionali che avranno luogo a Lucerna. Per infilare a Milano i partecipanti al viaggio potranno truire del 70 p. c. di riduzione ferroviaria.

I cospicui contributi offerti dagli operai industriali agli Enti Opere Assistentiali

ROMA, 26 luglio.

Nella scorsa campagna invernale l'ammontare dei contributi offerti dai lavoratori occupati nella industria agli Enti opere assistenziali del Regime ha raggiunto la completezza somma di L. 1.15.755.721,65 somma che nei confronti delle precedenti campagne 1931-32, 1932-1933 presenta un numero rispettivamente di lire 1.545.071,55 e di lire 664.578,10.

Per una più esatta valutazione del sacrificio sopportato dai lavoratori, bisogna tenere presente che la somma raccolta comprende esclusivamente i contributi offerti da prestatori d'opere in base alle deliberazioni adottate dalle Unioni provinciali e dagli organi direttivi dei sindacati di categoria e si riferisce ad un periodo di sette mesi che, nella generalità dei casi, è stato quello che va dal novembre 1933 all'aprile 1934. Non figurano in essa quindi, fra l'altro, tutte le obblazioni di carattere individuale, le elargizioni fatte dal personale confederale e dagli Istituti sindacali, nonché lo spese incontrate dalle Unioni provinciali nelle varie forme di assistenza diretta.

Il passaporto collettivo per il treno turistico per Lucerna

ROMA, 26 luglio.

E' stato concesso l'uso del passaporto collettivo in occasione del treno turistico CIT per Lucerna, Berna e Interlaken dall'11 al 16 agosto, per le regate internazionali che avranno luogo a Lucerna. Per infilare a Milano i partecipanti al viaggio potranno truire del 70 p. c. di riduzione ferroviaria.

Nessun invito di Litvinoff ai Paesi scandinavi di partecipare ai negoziati per il Patto orientale

MOSCA, 26 luglio.

L'Agenzia «Tasssi» è autorizzata a smentire, come compilamento infondato, le informazioni comparso in alcuni giornali europei secondo le quali Litvinoff avrebbe decisa di invitare i Paesi scandinavi a partecipare ai negoziati per il Patto orientale. Il Commissario del Popolo per gli Affari Esteri Litvinoff non ha proposto ad alcuno, né ha esaminato con alcuno, l'adesione dei Paesi scandinavi al Patto regionale orientale, né mai ha avuto l'idea.

Una burrasca tropicale devasta la costa del Texas

CORPUS CHRISTI (Texas), 26 luglio. — Una violentissima burrasca tropicale, accompagnata da una tremenda mareggiata, ha devastato la costa del Texas, da Corpus Christi fino a S. Antonio, facendo numerosi vittime. Secondo le prime segnalazioni si deplorano sotto morti mentre non si hanno notizie di altre sotto persone che sono scomparse. Pare che ci sono anche i feriti. L'interruzione delle comunicazioni non permette però di ottenere particolari. Si ha l'impressione che il numero dell'avvistamento sia maggiore di quello finora segnalato.

Giro di Francia

Speicher primo a La Rochelle Magne e Martano settimi a pari merito

LA ROCHELLE, 26 luglio. — Ecco la classifica delle 20.6 tappe del Giro di Francia, ciclistico Bordeaux-La Rochelle:

1) Speicher in ore 6, 48 minuti, 26 secondi;

2) Le Groves; 3) Gisself; 4) Ronan; 5) Stooppel; 6) Molinar;

7) alla pari tutti i corridori salvo Franzini, giunto 38, in ore 0, 51'55" o 39,0 Erzerra nello stesso tempo.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggiero Pascucci.

La situazione della Banca d'Italia

ROMA, 26 luglio. — La situazione della Banca d'Italia ha subito nel periodo dal 10 al 20 luglio 1934-Anno XII i seguenti mutamenti:

La riserva in valuta aurea è diminuita da lire 6.436.044.000 a lire 6.384.985.000.

La riserva in valuta equiparata (Ducat, V. To, oro, biglietti di Banca di Stato, fondiari — certificati di credito sull'estero) è salita da lire 33.348.000 a 36.344.000.

Il portafoglio su piano italiano è diminuito da 3.390.393.000 a lire 3.668.682.000.

Le anticipazioni sono diminuite da 1.113.348.000 a 970.707.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da lire 12.987.298.000 a lire 12.041.764.000.

I debiti a vista sono saliti da lire 325.315.000 a 372.449.000.

I depositi in conto corrente sono saliti da lire 735.675.000 a lire 777.844.000.

Oggetti rinvenuti fra i resti di due salme di Caduti in guerra

PADOVA, 26 luglio. — L'Ufficio centrale per la cura e le onoranze alle salme dei Caduti in guerra comunica che nel cimitero militare di Marcesina, Altipiano di Asiago, sono stati rinvenuti, fra i resti di due salme

Orario dei Piroscavi

Lunedì — Ore 14, dalla Dalmazia; ore 15, da Trieste; ore 16, da Venezia, celare; ore 20,30 da Trieste, pass. a meridi; ore 14 da Fiume, pass. a

Martedì — Ore 13,15 da Trieste, celare; ore 12,30 da Fiume, celare; ore 15 da Trieste postale; ore 24 da Albania-Zara postale.

Mercoledì — Ore 13,55 da Zara celare; ore 14,05 da Trieste e scali postale; ore 16,45 da Trieste celare; ore 12,15 da Lussino-Arona; ore 15 da Venezia celare.

Giovedì — Ore 12,30 da Fiume celare; ore 15 da Trieste postale; ore 23,15 da Ancona pass. e merci; ore 23,45 da Trieste postale; ore 10 da Cherso.

Venerdì — Ora 13 dalla Dalmazia celare; Ora 13,15 da Trieste celare; Ora 15 da Venezia celare; Ora 16,15 da Fiume postale; Ora 20,30 da Trieste pass. e merci.

Sabato — Ora 1 da Venezia celare; Ora 13,55 da Zara celare; Ora 15 da Trieste postale; Ora 16,45 da Fiume celare; Ora 21 da Ancona pass. e merci; Ora 24 da Fiume celare.

Domenica — Ora 15 da Trieste postale.

PARTENZE

Lunedì — Ora 0,30 per Trieste postale; Ora 13,30 per Trieste celare; Ora 16,30 per Fiume celare; Ora 21,30 per Ancona pass. e merci; Ora 14,15 per Trieste e scali postale.

Martedì — Ora 0,30 per Trieste postale; Ora 13,30 per Zara celare; Ora 15 per Venezia, celare.

Mercoledì — Ora 8 per Trieste e Venezia; Ora 0,30 per Fiume postale; Ora 16,30 per Cherso-Fiume postale; Ora 17,15 per la Dalmazia celare; Ora 17,30 per Lussino-Ancona; Ora 14 per Trieste celare.

Giovedì — Ora 0,30 per Trieste postale; Ora 13 — per Venezia celare; Ora 14 — per Fiume postale; Ora 14 per Cherso-Fiume postale.

Venerdì — Ora 0,30 per Trieste postale; Ora 13,30 per Zara celare; Ora 15,30 per Ancona pass. e merci; Ora 1 — per Lussino-Dalmazia-Albania postale.

Sabato — Ora 1,30 per Fiume celare; Ora 0,30 per Cherso-Fiume postale; Ora 6,30 per Trieste postale; Ora 14 — per Trieste celare; Ora 17,15 per la Dalmazia celare; Ora 24 per Venezia pass. e merci.

Domenica — Ora 0,30 per Venezia celare; Ora 6,30 per Trieste postale.

Cent. 20 la parola - Min. L. 2 C

AFFITTASI casetta ammobiliata tutta sola, massima pulizia e tutta comodità. Rivolgersi Via Flaccio 17 13000

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Enzo 9, I p. 1316/1

AFFITTASI eloquente ammobiliata vista al mare ingresso libero. Via Flavia 3 1326/1

D'AFFITTARE una stanza ammobiliata prontamente. Via Dante 8 1327/1

Cent. 20 la parola - Min. L. 3 L

AFFITTANSI quartieri 4 stanze, caminetto, cucina, bagno. Via Emanuele Filiberto 8 ex Villa Münn Rivolgersi presso Fortunato (Morgato).

APPARTAMENTO quattro stanze, camerino, cucina, bagno, accessori affittasi. Via Emanuele Filiberto 10, rivolgersi parlensis. 1326/1

Commerce e Industria Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P

NESSUN avvertito, piccolissimo radio; Radio, fonografo, ditta, apparecchi fotografici, penne stilografiche, vendita, riparazioni, cambi. Magazzini Giuseppe Gollotti, Sergio 39 1176/1

GRATUITAMENTE si sviluppano politioli. Magazzini Giuseppe Gollotti, Sergio 39. 1176/1

Capill, Società - Cessioni d'aziende commerciali - Industrie Cent. 60 la parola - Min. L. 5 R

SALONE barbiere vendesi posizione centrale. Indirizzo al «Corriere». 1318/1

CERCASI licenza osteria. Via Di-gnano 5, Pirani. 1329/1

DA CANFANARO:

Treno 6422 IIIA classe ore 7,50 Misti — Treno 4396 IIIA classe ore 17,45 Omnibus (3) — Treno A 394 IIIA classe ore 13,50 Omnibus (2).

(1) Vettura diretta La IIa classe ore 11,25

(2) Si effettua solo il sabato.

(3) Non si effettua il Sabato e la Domenica.

ARRIVI:

Da TRIESTE (C. Marzio):

Treno 4395 IIa IIIA classe ore 4,10 Omnibus — Treno A 973 IIa IIIA classe ore 11,25

Directo Leggero — Treno 1737 IIa IIIA classe ore 18,42 Accelerato